

SCHEDA DI RICONOSCIMENTO

Gomphus flavipes (Charpentier, 1825) – Gonfo zampegiale (Odonata, Gomphidae)

Identificazione. Specie di grossa taglia (lunghezza totale di 50 - 55 mm, lunghezza dell'addome di 37 - 42 mm). Come in tutti i gonfidi, gli occhi sono distintamente separati tra loro. In questa specie il loro colore è verde nelle femmine e azzurro nei maschi, mentre il corpo è nero e giallo. Si distingue da altre specie simili per diverse caratteristiche, tra cui il colore delle zampe, che si presenta più giallo, il disegno dei tergiti 3-9 dell'addome, che portano delle strisce gialle che si restringono posteriormente, e per il torace, i cui lati galli presentano un disegno tipico di strisce nere sottili. È possibile confondere questa specie con altri gonfidi, ma la combinazione delle caratteristiche sopra descritte si applica esclusivamente a *G. flavipes*.

Biologia ed ecologia. La specie è presente lungo il corso dei fiumi di grandi e medie dimensioni esclusivamente nella pianura Padana, e presso i canali irrigui della Lombardia e del Piemonte. Sono note popolazioni lungo molti fiumi, come il Po, i suoi affluenti e l'Adige. Si rinviene principalmente in pianura e raramente è segnalata sopra i 250 m di quota. Il periodo di volo si estende da giugno a fine agosto. Le larve vivono nel fondale sabbioso dei fiumi ed il loro sviluppo richiede 2-4 anni. Per lo sfarfallamento le larve escono dall'acqua e tipicamente completano la metamorfosi sulla sabbia, dove abbandonano i resti dell'esoscheletro larvale, le esuvie. Le esuvie permettono una determinazione certa della specie e spesso sono più facili da trovare rispetto agli adulti, che sono schivi e che sovente si posano in alto sulle foglie di alberi ed arbusti. Proprio per questo comportamento sono difficili da osservare da vicino.

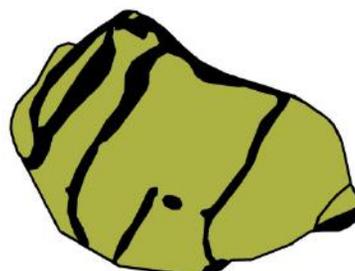
Maschio di *Gomphus flavipes*



Distribuzione in Italia



Adulto di *Gomphus flavipes* in sfarfallamento



Disegno laterale del torace di *G. flavipes*

© S. Hardersen